

Filicudi, 10 febbraio 2020

A tutti gli iscritti

Oggetto: Messa in sicurezza strada prov.le

Realizzazione Frantoio oleario

Per quanto riguarda il progetto di “rifunionalizzazione” della strada provinciale per Pecorini Mare, il 17 gennaio u.s. è scaduto il termine previsto dal bando di gara per la presentazione delle offerte di progettazione ed è in corso la selezione per la scelta del tecnico aggiudicatario.

In un primo momento, avevamo pensato di intervenire per ricordare ai committenti ed a tutti gli altri responsabili che l'intervento del Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico, fu, a suo tempo, dettato dalla necessità di mettere in sicurezza i costoni rocciosi che incombono sulla strada e dai quali si distaccano continuamente massi, anche di enormi dimensioni, che finiscono sulla carreggiata sottostante; pertanto, l'intervento deve avere come obiettivo prioritario quello della messa in sicurezza dei luoghi alla quale deve seguire, ovviamente, l'adattamento della sede stradale per renderla adeguata ai canoni tecnici imposti dalle norme in vigore.

Avendo appreso che l'iter per l'assegnazione della progettazione richiede tempi non brevissimi, abbiamo ritenuto di soprassedere, con riserva di monitorare costantemente la situazione per intervenire, a tempo debito, anche sul tecnico aggiudicatario, al quale potremmo offrire una preziosa collaborazione grazie alla profonda conoscenza dei luoghi da parte di molti nostri iscritti, che sono anche in grado di redigere una mappa particolareggiata delle situazioni più a rischio.

Per quanto riguarda l'eventuale realizzazione del Frantoio Oleario, Oliviero Emaldi, con encomiabile pazienza e disponibilità, ha tracciato le linee essenziali di un progetto, approfondendo l'esperienza dell'isola di Stromboli, dove una struttura del genere ha già visto la luce ed è in piena attività.

A nostro giudizio, si tratta di un'opera che, oltre a ridurre notevolmente i costi di produzione eviterebbe gli attuali notevoli disagi e, inoltre, azzerando i tempi tra raccolta e molitura, consentirebbe di ottenere un prodotto di migliore qualità. L'investimento complessivo è stimabile in circa quarantamila euro, coperti, per il 25% circa, da un contributo che sarebbe possibile ottenere.

Per definire nei particolari il progetto, sarebbe opportuno che i nostri iscritti manifestassero il loro eventuale interesse, facendoci avere ogni informazione utile, con particolare riferimento alla quantità di olive mediamente prodotte; tali informazioni potranno esserci comunicate, anche informalmente, con ogni mezzo (telefonino, whatsapp, e-mail, ecc.).

Vi ringraziamo per l'attenzione e Vi salutiamo molto cordialmente.

Il Presidente